



Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.
a Socio Unico

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2020



Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.

a Socio Unico

Capitale Sociale € 350.000 interamente versato
Sede Legale: Milano (MI), Via Giacomo Leopardi, 2
Sede Amministrativa: Capannori-località Marlia (LU), Via dei Fannucchi, 17
R.E.A. MI-2532897
Partita Iva 10452880965
Direzione e coordinamento: Smurfit Kappa Group plc

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2020

INDICE

CARICHE SOCIALI	5
INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020	6
QUADRO MACROECONOMICO	6
RISCHI SETTORIALI	7
STRATEGIA E POSIZIONAMENTO	7
ANALISI DEI MERCATI DI RIFERIMENTO	7
DINAMICA DEL COSTO DELLE MATERIE PRIME	8
POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI	8
COMMENTO SINTETICO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	9
PREMESSA	9
<i>Conto economico riclassificato</i>	<i>9</i>
<i>Stato patrimoniale riclassificato</i>	<i>10</i>
GLI INDICI DI REDDITIVITÀ	11
<i>Indicatori finanziari aziendali</i>	<i>11</i>
GLI INVESTIMENTI	12
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	12
I RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	12
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	14
NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ANCHE ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO	14
RELAZIONI CON L'AMBIENTE	14
SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	14
SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ	15
EVOLUZIONE PROBABILE DELLA GESTIONE	15
ALTRE INFORMAZIONI	15
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DELIBERA DA ASSUMERE ED ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO	15
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020	16
NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020	21
PREMESSA	21
CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI IN BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE IN EURO DEI VALORI ESPRESSI ALL'ORIGINE IN VALUTE DIFFERENTI	21
ATTIVITÀ	25
<i>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	<i>25</i>
<i>B) Immobilizzazioni</i>	<i>25</i>
<i>C) Attivo Circolante</i>	<i>27</i>
<i>D) Ratei e risconti</i>	<i>28</i>
PASSIVITÀ	29
<i>A) Patrimonio netto</i>	<i>29</i>

<i>B) Fondi per rischi e oneri</i>	30
<i>C) Trattamento di Fine Rapporto</i>	30
<i>D) Debiti</i>	30
<i>E) Ratei e risconti</i>	31
CONTO ECONOMICO	32
<i>A) Valore della produzione</i>	32
<i>B) Costi della produzione</i>	32
<i>C) Proventi e oneri finanziari</i>	33
<i>Imposte sul reddito dell'Esercizio</i>	34
ALTRE INFORMAZIONI	36
<i>Dati sull'occupazione</i>	36
<i>Compensi spettanti ad amministratori e sindaci</i>	36
<i>Informazioni sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale</i>	36
<i>Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate</i>	36
<i>Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale</i>	36
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	36
<i>Attività di direzione e coordinamento</i>	36
<i>Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato</i>	37
<i>Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile</i>	37
<i>Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017</i>	37
<i>Azioni proprie e azioni di società controllanti</i>	38
<i>Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio</i>	38

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (esercizio 2020)	<i>Hendrikus Matthias VERMEULEN</i>	<i>Presidente</i>
	<i>Luca MANNORI</i>	<i>Amministratore Delegato</i>
	<i>Jan VALKHOF</i>	<i>Consigliere</i>

INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. è stata costituita il 23 agosto 2018 per operare nell'ambito dell'intermediazione e commercializzazione di carta da macero, carta e cartone e materie prime per cartiere e relativi sottoprodotti, e dello smaltimento, lavorazione, trasformazione, raccolta trasporto, intermediazione e commercializzazione di rifiuti non pericolosi a base di carta da macero, carta e cartone valorizzati e valorizzabili.

La sede legale della Società è a Milano, la sede amministrativa è ubicata in località Marlia a Capannori (LU).

Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l fa parte del Gruppo multinazionale Irlandese Smurfit Kappa, primario operatore mondiale del settore della carta per imballaggio e dei prodotti derivati, ed è soggetta, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della società di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc, società capogruppo quotata alla borsa di Dublino e Londra.

La Società ha come socio unico Smurfit Kappa Italia S.p.A. e non deteneva, al 31 dicembre 2020, partecipazioni.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020

Quadro macroeconomico

Egregio Socio,

dopo che il 2019 aveva registrato, sul fronte dell'economia internazionale, una crescita globale del PIL del +2,9%, nel 2020 si è realizzato un rilevante ritracciamento rappresentato da una riduzione complessiva del PIL pari al -3,4 %¹ a causa della pandemia mondiale di Covid-19 scoppiata da partire dal mese di gennaio in Cina e presto diffusasi su scala mondiale nel corso dell'anno. L'OECD prevede che la crescita globale riprenda nel 2021 (+5,6 %), sostenuta dalla graduale diffusione di vaccini efficaci e dall'attuazione di misure idonee a contrastare gli effetti della pandemia Covid-19 sull'economia, per poi continuare e salire al +4,0 % nel 2022, sempre nella prospettiva che il progresso nella somministrazione dei vaccini permetta di allentare le restrizioni e aumentare quindi la fiducia e, di conseguenza, la propensione alla spesa in quei beni e servizi che più sono stati colpiti dalle misure anti-contagio.

In particolare², nel corso del 2020 l'economia globale ha frenato e il commercio internazionale ha registrato una significativa contrazione, principalmente connessa ai seguenti fattori: *i)* l'interruzione nei primi mesi del 2020 della produzione di intere regioni della Cina, centrali nel sistema produttivo cinese e per le catene di fornitura globali, a seguito delle severe misure di contenimento adottate; *ii)* la diffusione dell'epidemia Covid-19, inizialmente più rapida in Italia, e poi estesa anche agli altri Paesi dell'area Euro nel primo trimestre 2020, con la caduta della domanda aggregata a seguito delle severe restrizioni imposte alle attività economiche per limitare l'espansione del contagio, unita al timore di conseguenze permanenti sull'economia; *iii)* l'estensione del contagio, con intensificazione a partire dal mese di maggio 2020, in alcune economie emergenti e negli Stati Uniti; *iv)* la recrudescenza dei contagi dall'autunno, a seguito dei dati più incoraggianti che si erano manifestati nel corso dell'estate, che si è concretizzato in un nuovo rallentamento dell'attività globale, soprattutto nei Paesi avanzati, nonostante la presenza di alcuni fattori favorevoli, come gli annunci sulla disponibilità dei vaccini, l'ulteriore sostegno monetario e di bilancio da parte delle principali istituzioni finanziarie internazionali e il risolversi dell'incertezza politica economica legata alle elezioni presidenziali negli Stati Uniti.

Le proiezioni elaborate dagli esperti dell'Eurosistema indicano un calo del PIL per il 2020 pari al -7,3 %³. L'inflazione ha risentito della debolezza della domanda e del calo dei prezzi delle materie prime per buona parte dell'anno ed è risultata negativa (-0,3 %) sui dodici mesi: nel 2021 si stima che salga fino al +1,0 %, per portarsi poi all'1,1 % nel 2022 e all'1,4 % nel 2023, considerando che nel mese di dicembre 2020 la BCE ha ricalibrato in senso espansivo gli strumenti di politica monetaria, prefigurandone una durata più estesa, per preservare le condizioni di finanziamento favorevoli a fronte degli effetti della pandemia sull'economia e sui prezzi. Sempre nel mese di dicembre il Consiglio Europeo ha raggiunto un'intesa finale sullo strumento di ripresa dell'Unione Europea, la *Next Generation European Union (NG EU)*, strumento deliberato nel luglio 2020, finanziato tramite l'emissione di Euro bond e finalizzato a sostenere la ripresa economica dalla crisi COVID-19 e ad intraprendere le transizioni verde e digitale; in particolare, per favorire la ripresa economica è stato accordato in via provvisoria la possibilità agli Stati membri di chiedere un prefinanziamento pari al 13 % della dotazione finanziaria messa a disposizione, previa approvazione di un Piano nazionale, che definisce gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che ogni paese comunitario intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi *NG EU*.

Di seguito si commenta l'andamento dei principali indicatori macroeconomici nazionali:

- il **Prodotto Interno Lordo (PIL)**⁴ ha registrato una **riduzione del -8,9 %**, in diminuzione rispetto al +0,3 % del 2019. A trascinare la caduta del PIL è stata soprattutto la domanda interna, mentre quella estera e la variazione delle scorte hanno fornito un contributo negativo limitato. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato cadute marcate, particolarmente nelle attività manifatturiere e in alcuni settori del terziario. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche ha registrato un netto peggioramento per la caduta delle entrate e il consistente aumento delle uscite per le misure a sostegno di famiglie e imprese;
- l'indice di **produzione industriale destagionalizzato**⁵ ha segnato nel 2020, una **flessione, in termini tendenziali, del -11,4 %** rispetto all'anno precedente, registrando il secondo peggior risultato dall'inizio della serie storica (che parte dal 1990), dopo la caduta registrata nel 2009; la riduzione è dovuta soprattutto al calo pronunciato dei beni di strumentali (-13,9 %) e dei beni intermedi (-11,9 %), seguito a quello meno marcato di beni consumo (-11,4 %) ed energia (-5,1 %);
- il **tasso di inflazione (NIC)**⁶, ha registrato nel 2020 un **decremento del -0,2 %** in controtendenza rispetto alla lieve crescita registrata nel 2019 (+0,6 %). L'inflazione rimane negativa a causa dei prezzi dei beni energetici, il cui calo, unito a quello dei prezzi dei servizi dei trasporti, è però compensato dal rallentamento dei prezzi degli alimenti non lavorati.
- Le dinamiche del mercato del lavoro sono state pesantemente influenzate dalle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria:
 - o Il **tasso di occupazione**⁷, pari al 58,2 %, risulta inferiore di 0,8 punti percentuali rispetto a quello rilevato a fine del quarto trimestre 2019. Nonostante i dipendenti a tempo indeterminato aumentino lievemente (+0,7 %), a diminuire sono soprattutto i dipendenti a termine (-12,3 %) seguiti anche dagli indipendenti (-2,4 %). La diminuzione, pur interessando anche gli occupati a tempo pieno, è particolarmente marcata per i lavoratori a tempo parziale (-0,7 % e -6,2 % rispettivamente), tra i quali l'incidenza del part time involontario sale di +1,3 punti.
 - o il **tasso di disoccupazione medio**⁸ si attesta al **9,2 %** nelle previsioni formulate per la fine del quarto trimestre 2020 (-0,5 %, rispetto al 2019): il calo della disoccupazione, a differenza di quanto avvenuto negli anni precedenti, è legato al venir meno delle condizioni per essere classificati come disoccupati durante l'emergenza sanitaria (l'aver cioè cercato attivamente lavoro ed essere subito disponibili ad iniziarne uno) e ha determinato un intenso aumento dell'inattività, specie nella fascia 15-64 anni (+4,3%).
 - o la **dinamica retributiva**⁹ ha registrato una variazione della retribuzione oraria media del **+0,6 %**, in deciso rallentamento rispetto al già modesto incremento del 2019. La crescita è stata sostanzialmente stabile per il settore privato, mentre è progressivamente diminuita fino ad annullarsi nel secondo semestre 2020 per il pubblico impiego.
- gli **aggregati di finanza pubblica**¹⁰ hanno registrato una contrazione di entità eccezionale per gli effetti economici delle misure di contenimento e di spesa pubblica connesse all'emergenza sanitaria, con un **rapporto Debito su PIL che è salito al 155,6 %**, in aumento di 21 punti percentuali rispetto al 2019 (134,6%). L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche ha registrato un peggioramento sia in termini percentuali (rapporto tra Deficit delle Amministrazioni pubbliche e PIL stimato per il 2020 in -9,5 %) che

1 Fonte OECD: "Interim Economic Outlook", marzo 2021.

2 Fonte Banca d'Italia: "Bollettino economico", aprile 2020, luglio 2020, ottobre 2020 e gennaio 2021.

3 Fonte Banca d'Italia: "Bollettino economico", gennaio 2021.

4 Fonte ISTAT: "ANNI 2017-2020 PIL E INDEBITAMENTO AP", marzo 2021.

5 Fonte ISTAT: "PRODUZIONE INDUSTRIALE", dicembre 2020

6 Fonte ISTAT: "PREZZI AL CONSUMO", dicembre 2020.

7 Fonte ISTAT: "MERCATO DEL LAVORO", marzo 2021.

8 Fonte ISTAT: "MERCATO DEL LAVORO", marzo 2021.

9 Fonte: ISTAT: "CONTRATTI COLLETTIVI E RETRIBUZIONI CONTRATTUALI: ottobre – dicembre 2020", gennaio 2021.

10 Fonte: ISTAT: "ANNI 2017-2020 PIL E INDEBITAMENTO AP", marzo 2021.

in valore (peggioremento di 128,4 miliardi su base annua). Nel contempo, la pressione fiscale è aumentata nuovamente passando dal 42,4% del 2019 al 43,1% del 2020.

In merito alle **prospettive 2021**¹¹ dell'economia italiana lo scenario rimane strettamente dipendente sia dall'evoluzione della pandemia che dalle misure adottate, da un lato per contrastare l'aumento dei contagi, dall'altro per mitigarne l'impatto sull'attività economica. Un supporto considerevole dovrà provenire dalla politica di bilancio e dall'utilizzo dei sopra menzionati fondi europei disponibili nell'ambito della *NG EU*; infatti, il Consiglio Europeo metterà a disposizione, secondo il relativo regolamento approvato a febbraio 2021¹² sovvenzioni e prestiti per investimenti pubblici e riforme nei Stati membri che riceveranno gli aiuti solo se presenteranno entro fine aprile 2021 un loro Piano coerente con i principi indicati dall'Unione Europea. Per quanto concerne l'Italia, le è stata attribuita dall'Unione Europea una "dote" di circa 200 miliardi di Euro, per realizzare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato dal Governo Conte bis a gennaio 2021, oggetto attualmente di una profonda revisione da parte del Governo Draghi per aumentare i dettagli relativi alla realizzazione dei diversi progetti selezionati. Sulla base di informazioni ancora parziali sugli interventi previsti, si stima che le misure programmate di bilancio possano innalzare il PIL italiano del **2,5 %**¹³ **nell'arco del triennio 2021-2023**, considerando l'ipotizzato miglioramento del quadro sanitario, condizioni monetarie e finanziarie estremamente favorevoli atte a scongiurare irrigidimenti sulle condizioni di finanziamento alle imprese e la prosecuzione della crescita degli scambi internazionali. Dalle ultime anticipazioni rilasciate dal Ministro dell'Economia¹⁴, che saranno recepite nel Documento di Economia e Finanza previsto in arrivo per metà aprile, vi è da attendersi che il PIL subisca una lieve contrazione nel primo trimestre per poi recuperare nel secondo e accelerare nel terzo e nel quarto trimestre dell'anno, fino ad arrivare ad un **+ 5% per l'anno 2021**, anche se l'OCSE ne ha recentemente limato le stime di previsione al +4,1%¹⁵. L'accelerazione si gioca sulla combinazione di diversi fattori: in primis, sull'aspettativa che la campagna di immunizzazione possa raggiungere gran parte della popolazione entro la fine dell'estate, unitamente alla graduale riapertura dopo Pasqua delle attività produttive ora ferme per via delle restrizioni imposte dall'ultimo provvedimento del Governo e, infine, sugli effetti delle misure a sostegno dell'economia che, dopo il varo dell'ultimo decreto (D.L. Sostegni), saranno riproposte con il prossimo scostamento di bilancio.

Rischi settoriali

La Società opera nell'ambito dell'intermediazione e commercializzazione di carta da macero, carta e cartone e materie prime per cartiere e relativi sottoprodotti, e dello smaltimento, lavorazione, trasformazione, raccolta trasporto, intermediazione e commercializzazione di rifiuti non pericolosi a base di carta da macero, carta e cartone, valorizzati e valorizzabili. La dinamica di tali settori è strettamente correlata a quella del PIL nelle sue componenti di produzione di beni di consumo (*food e non food*) ed intermedi. Il mercato della carta da macero, è soggetto a variabili interne, come i consumi di beni primari ed intermedi e il tasso di raccolta differenziata di carta e cartone, e a variabili esterne al sistema nazionale, quali l'equilibrio tra domanda ed offerta di carta da macero nei paesi limitrofi e nelle principali economie mondiali, oltre che all'andamento del ciclo economico.

Strategia e posizionamento

Il segmento di mercato in cui opera la Società è contraddistinto da una marcata frammentazione della struttura produttiva e da un eccesso di capacità in tutti i rami della filiera. In questo contesto le strategie del management si sono sviluppate secondo linee guida caratterizzate da:

- la sensibilizzazione alle tematiche ambientali della filiera produttiva e la creazione di un'effettiva economia circolare è dimostrata dallo sfruttamento delle sinergie della filiera produttiva carta da macero - carta - cartone ondulato, con livelli di integrazione verticale mantenuti al massimo delle potenzialità all'interno del Gruppo Smurfit Kappa;
- una costante e crescente attenzione alla tematica della salute e della sicurezza sul lavoro, mediante il monitoraggio e l'analisi sistematica della dinamica degli infortuni e dei quasi infortuni, l'erogazione di interventi mirati di formazione e di sensibilizzazione ai rischi specifici destinati a tutti i livelli per il personale dipendente, fornitori, terzi e visitatori.
- l'identificazione delle aree di inefficienza al fine di adottare gli opportuni interventi di ottimizzazione e di razionalizzazione volti al miglioramento della produttività e dell'efficienza operativa attraverso sistematici *benchmarking* e la conseguente ricerca del recupero di produttività tramite progetti mirati di controllo ed ottimizzazione dei costi operativi;
- la consapevolezza dell'importanza di perseguire e mantenere, nell'arena di mercato, un sano e costruttivo confronto concorrenziale ispirato alla piena conformità al diritto della concorrenza;
- il perseguimento di un'efficace politica di *branding* consistente nell'ottenere un'adeguata e distintiva visibilità sul mercato del marchio Smurfit Kappa, così da far percepire agli occhi dei clienti attuali e potenziali, e di tutti gli *stakeholders*, l'importanza del marchio Smurfit Kappa quale elemento di differenziazione e simbolo del patrimonio aziendale in termini di *know how*, innovazione, affidabilità e qualità dei prodotti e dei servizi correlati offerti;
- l'attenta pianificazione degli investimenti al fine di ottimizzare il rendimento del capitale investito e perseguire l'autonomia finanziaria;
- l'installazione e l'aggiornamento di sistemi informativi integrati, e di applicativi specifici, in grado di supportare le scelte imprenditoriali nella prospettiva della digitalizzazione dei processi, nonché l'allineamento alle migliori *"best practices"* internazionali riguardanti i processi amministrativi ed organizzativi e produttivi, la gestione del rischio e la prevenzione delle frodi, mantenendo avanzati presidi di controllo interno;
- l'implementazione di politiche di gestione e sviluppo del personale finalizzate a sviluppare le competenze tecniche e manageriali a tutti i livelli dell'organizzazione, a garantire la motivazione e la soddisfazione del personale e a premiare il merito e le performance eccellenti.

Analisi dei mercati di riferimento

Per quanto riguarda la **carta da macero**¹⁶, prodotto che rappresenta la quasi totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società, si è assistito, sul mercato Italiano, ad un incremento della raccolta di circa il +2,9 % e del consumo del +3,0 %. Le ragioni sono da ricercare nella gestione nazionale della pandemia, in quanto le misure di confinamento imposte alla quasi totalità delle persone hanno determinato un incremento della raccolta urbana di carta da macero, parzialmente compensata dalla diminuzione di quella proveniente dalle diverse attività industriali e commerciali. Nell'arco del 2020, in particolare nel quarto trimestre, si è assistito ad una forte ripresa della domanda in export (media annuale rimane negativa - 1,1 %), che era andata scemando nel corso del 2019, in quanto gli abituali importatori di carta da macero nei diversi paesi del *Far East* si sono trovati a fronteggiare chiusure industriali e restrizioni che hanno vincolato le disponibilità di carta da riciclare.

¹¹ Fonte Banca d'Italia: "Bollettino economico", gennaio 2021.

¹² Fonte Consiglio Europeo "Comunicato stampa: Pacchetto dell'UE per la ripresa: il Consiglio adotta il dispositivo per la ripresa e la resilienza", febbraio 2021.

¹³ Fonte Banca d'Italia: "Bollettino economico", gennaio 2021.

¹⁴ Fonte Sole 24 Ore "Pil, riaperture e sostegni: quanto crescerà l'economia italiana nel 2021", 28 marzo 2021.

¹⁵ Fonte OECD *Economic Outlook*, Interim Report March 2021.

¹⁶ Fonte Assocarta "Statistiche di commercio estero e consumo apparente – invio dati Gennaio – Dicembre 2020

Dinamica del costo delle materie prime

Nell'esercizio 2020 per quanto concerne la materia prima carta da macero, i prezzi di acquisto hanno rilevato una diminuzione media del 9,75% rispetto all'anno precedente.

Politiche della Società in materia di gestione dei rischi

In relazione all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2428 2° comma numero 6 bis) del Codice Civile, si riportano di seguito le valutazioni e le politiche che la Società adotta in materia di esposizione e copertura dei rischi finanziari:

- **rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e rischio di variazione dei tassi di interesse sugli impieghi di liquidità:** la Società non ha attualmente in essere alcun finanziamento passivo a medio/lungo termine, e la liquidità è presente sul conto corrente improprio di *cash pooling zero balance*;
- **rischio valutario:** la totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli acquisti è denominata in Euro;
- **rischio di credito:** la Società si rivolge ad un limitato numero di clienti. Le procedure aziendali prescrivono inoltre la gestione attiva dei fidi concessi; valutazioni periodiche sono effettuate per cogliere tempestivamente indicatori di sofferenza del credito, che viene costantemente aggiornato al suo *fair value*. Relativamente alle disponibilità liquide accentrato presso imprese del Gruppo Smurfit Kappa, si ritiene che non sussista rischio di credito;
- **rischio prezzo:** i prezzi dei prodotti sono caratterizzati da un'elevata volatilità, dipendente dalla possibilità di collocamento all'estero (a sua volta influenzata dalle barriere innalzate da molti Paesi circa la qualità dei maceri importati) della strutturale *overcapacity* del settore rispetto alla capacità di assorbimento da parte delle cartiere locali. Non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio specifiche operazioni finanziarie di copertura diretta del costo delle materie prime, né dei prezzi energetici;
- **rischio di variazione dei flussi finanziari:** la Società genera la propria liquidità dalla sua attività caratteristica e la impiega per finanziare gli investimenti in sostituzione ed adeguamento della capacità produttiva al fine di mantenere l'assetto competitivo, nonché:
 - i*) per finanziare le oscillazioni del capitale circolante;
 - ii*), per assolvere gli obblighi tributari e
 - iii*) per remunerare il capitale di rischio. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è quindi legato alla fluttuazione della marginalità derivante dalle vendite di prodotti, dalle tempistiche di approvazione e di realizzazione degli investimenti, dai termini di pagamento concessi ai clienti ed ottenuti dai fornitori. L'area di *business* maggiormente interessata dall'oscillazione della marginalità è quella relativa all'acquisto del macero. La consistenza degli investimenti si è attestata su livelli inferiori a quelli effettuati nel corso del 2019.

Commento sintetico alle principali voci di bilancio

Premessa

I risultati del 2020 sono, in sintesi, espressione dell'andamento altalenante del prezzo di mercato della carta da macero che; i) già nel 2019 era sceso del -88,0 % tra gennaio e dicembre, a seguito delle restrizioni attuate dal governo cinese sulle importazioni dei materiali di recupero; ii) nel primo trimestre 2020 ha proseguito la propria diminuzione, raggiungendo un valore praticamente nullo, riflesso anche nell'andamento delle aste Comieco; iii) ha ripreso ad aumentare in modo significativo da marzo a maggio del corrente anno, a causa del lockdown imposto ai fini del contenimento dell'emergenza Covid-19 che ha determinato un crollo della raccolta di carta e cartone a fronte di una domanda crescente da parte degli impianti di trattamento rifiuti¹⁷. Con la riapertura estiva delle attività i prezzi sono ripresi a scendere, per stabilizzarsi tra agosto e settembre, per poi risalire ulteriormente negli ultimi mesi dell'anno¹⁸.

Conto economico riclassificato

Qui di seguito si forniscono brevi cenni riguardo alle principali voci di bilancio e agli indicatori di performance economica e finanziaria, rimandando ogni approfondimento alla lettura della Nota Integrativa.

Nella comparazione con i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 si ricorda che l'attività di recupero rifiuti era iniziata a partire dal mese di marzo 2019 e il conferimento del ramo d'azienda "Recycling" da parte della controllante Smurfit Kappa Italia S.p.A. aveva inciso sul conto economico dalla data di conferimento (1° aprile 2019).

Importi in Euro

Descrizione	31/12/2020	Peso %	31/12/2019	Peso %	Variazione assoluta
Ricavi delle vendite (Rv)	23.516.297	100,0%	18.107.049	100,0%	5.409.248
Produzione interna (Pi)	0	0,0%	0	0,0%	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	23.516.297	100,0%	18.107.049	100,0%	5.409.248
Costi esterni operativi (C-esterni)	19.992.242	85,0%	15.447.229	85,3%	4.545.013
Costo Trasporti (T)	2.959.263	12,6%	2.122.799	11,7%	836.464
VALORE AGGIUNTO (VA)	564.792	2,4%	537.021	3,0%	27.771
Costi per Servizi (C-Trasporti)	395.499	1,7%	262.122	1,4%	133.377
Costi per godimenti di beni di terzi (Gbt)	194.998	0,8%	120.839	0,7%	74.159
Costi del personale (Cp)	918.481	3,9%	649.468	3,6%	269.013
Risultato dell'area accessoria	1.757.859	7,5%	647.352	3,6%	1.110.507
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	813.673	3,5%	151.944	0,8%	661.729
Ammortamenti (Am)	140.784	0,6%	71.955	0,4%	68.829
Svalutazioni e accantonamenti (SA)	0	0,0%	0	0,0%	0
RISULTATO OPERATIVO (ROL)	672.889	2,9%	79.989	0,4%	592.900
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	3.714	0,0%	0	0,0%	3.714
EBIT INTEGRALE	676.603	2,9%	79.989	0,4%	596.614
Oneri finanziari (Of)	3.576	0,0%	4.457	0,0%	-881
RISULTATO LORDO (RL)	673.027	2,9%	75.532	0,4%	597.495
Imposte sul reddito	175.514	0,7%	25.348	0,1%	150.166
RISULTATO NETTO (RN)	497.513	2,1%	50.184	0,3%	447.329

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a **23.516 migliaia di Euro**, con un aumento del 29,9 % rispetto all'esercizio 2019. I relativi dettagli e la ripartizione geografica dei ricavi sono esposti nella specifica tabella della Nota Integrativa a cui si rimanda.

I costi esterni operativi ammontano a **19.992 migliaia di Euro**, in rialzo rispetto all'esercizio precedente (+4.545 migliaia di Euro), sono diretta conseguenza della piena operatività dell'attività sull'intero 2020, rispetto all'operatività parziale del 2019.

I costi per trasporti sono risultati pari a **2.959 migliaia di Euro**, con un'incidenza del 12,6 % sui ricavi delle vendite.

Il Valore Aggiunto, definito come differenza tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, rettificati dalla variazione delle rimanenze dei prodotti, dai costi per i consumi delle materie prime, di consumo e sussidiarie e dei costi di trasporto è stato pari, nel 2020, a **565 migliaia di Euro**, contro un dato dell'esercizio 2019 di 537 migliaia di Euro; rapportato ai ricavi delle vendite e prestazioni, esprime una **marginalità pari al 2,4 %**.

I costi per i servizi diversi dai trasporti assommano a **395 migliaia di Euro**, in incremento di 130 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e sono principalmente composti da costi di consulenza e assistenza, da spese per lavorazioni esterne e costi per manutenzioni. I dettagli della loro composizione e delle dinamiche interne sono presenti nella tabella dei costi per servizi della Nota Integrativa a cui si rimanda.

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a **195 migliaia di Euro** (121 migliaia di Euro nel bilancio dell'esercizio 2019) e si riferiscono prevalentemente a canoni di locazione dell'immobile dove ha sede l'unità operativa della Società e la sua sede amministrativa e a canoni di noleggio operativo di autovetture aziendali e di leasing finanziario di un automezzo pesante. Il loro dettaglio è illustrato nella specifica tabella della Nota Integrativa a cui si rimanda.

I costi per il personale sono pari a **918 migliaia di Euro**, in incremento per via delle assunzioni avvenute nel corso del 2019, del personale

¹⁷ Fonte: Rapporto Unirima 2020 – ottobre 2020.

¹⁸ Fonte: Andamento prezzi carta da macero (MPS) – Grafici aggiornati a dicembre 2020 – Unirima.

trasferito, con effetto dal 1° aprile 2019, da Smurfit Kappa Italia S.p.A. appartenente al ramo d'azienda "Recycling", e di ulteriori due assunzioni effettuate nel 2020.

Il **risultato dell'area accessoria** è **positivo** ed è pari a **1.758 migliaia di Euro** (647 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio precedente) ed è principalmente costituito dagli altri ricavi e proventi legati al rimborso del contributo COMIECO. La composizione e il dettaglio delle dinamiche interne delle singole sue componenti è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa a cui si rimanda.

Il **Margine Operativo Lordo**, definito come Risultato Operativo non nettato degli ammortamenti delle immobilizzazioni e delle svalutazioni e degli accantonamenti risulta, nel periodo in esame, pari a **814 migliaia di Euro**, rispetto ad un risultato di 152 migliaia di Euro relativo all'esercizio precedente. Il **Margine Operativo Lordo sui ricavi delle vendite** è pari allo **3,5 %**.

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni** incidono per **141 migliaia di Euro** (72 migliaia di Euro nel bilancio dell'esercizio precedente), di cui **8 migliaia di Euro** riferiti alle **immobilizzazioni immateriali** (pari al dato relativo al 2019), mentre non si rilevano **svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante**. Il dettaglio di queste voci è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa a cui si rimanda.

Il **risultato operativo** è pari a **673 migliaia di Euro**, a fronte di un risultato positivo di 80 migliaia di Euro nel bilancio dell'esercizio precedente, in crescita di 593 migliaia di Euro.

Il **risultato dell'area finanziaria** rileva un **provento** netto di **0,1 migliaia di Euro** rappresentato, nel conto economico riclassificato, da 3,7 migliaia di Euro di proventi finanziari e da 3,6 migliaia di Euro di oneri finanziari.

Il **risultato netto** è pari a **498 migliaia di Euro** che si raffronta con un risultato netto positivo di 50 migliaia di Euro del bilancio d'esercizio precedente, dopo aver stanziato imposte correnti per 184 migliaia di Euro (25 migliaia nell'esercizio precedente), di cui 156 migliaia di Euro a titolo di IRES, e 28 migliaia di Euro a titolo di IRAP. Le imposte relative ad esercizi precedenti, positive per 9 migliaia di euro (nulle invece nell'esercizio 2019), sono principalmente relative alla contabilizzazione dell'abbuono del versamento del primo acconto IRAP 2020, di cui la Società ha beneficiato ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (c.d. "Decreto Rilancio") emanato in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Le imposte anticipate, negative per 0,3 migliaia di Euro si raffrontano con un valore negativo di 1 migliaia di Euro contabilizzato nel bilancio dell'esercizio precedente. Il carico fiscale complessivo cresce quindi da 25 migliaia di Euro del bilancio dell'esercizio 2019 a 176 migliaia di Euro del corrente anno.

Il **tax rate** effettivo riferito alla quota di imposte correnti è pari al 27,4 %, mentre il **tax rate** complessivo dell'esercizio, inclusivo dell'effetto delle imposte differite, anticipate e relative ad esercizi precedenti, è pari al 26,1 %.

Stato patrimoniale riclassificato

Qui di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato con l'evidenza delle variazioni tra il bilancio al 31 dicembre 2020 e il dato al 31 dicembre 2019.

Importi in unità di Euro

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Attivo Fisso Netto (A)	1.287.751	1.075.624	212.127
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	1.212.458	991.949	220.509
<i>Avviamento</i>	0	0	0
<i>Altre immobilizzazioni Immateriali</i>	19.109	27.491	-8.382
<i>Partecipazioni finanziarie</i>	0	0	0
<i>Altre attività</i>	56.184	56.184	0
Attivo Corrente (a)	4.877.102	3.140.908	1.736.194
<i>Rimanenze</i>	856.631	658.977	197.654
<i>Crediti Commerciali</i>	3.991.080	2.475.600	1.515.480
<i>Altre Attività</i>	29.391	6.331	23.060
Passivo Corrente (b)	-6.149.858	-4.438.203	-1.711.655
<i>Debiti Commerciali</i>	-5.796.972	-4.169.725	-1.627.247
<i>Altri Debiti</i>	-352.886	-268.478	-84.408
<i>Acconti</i>	0	0	0
Capitale Circolante Operativo Netto (a+b) (B)	-1.272.756	-1.297.295	24.539
Crediti/(Debiti Tributari) (C)	495.096	428.617	66.479
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B+C)	510.091	206.946	303.145
Posizione Finanziaria Netta	506.218	299.490	206.728
<i>Disponibilità Liquide</i>	506.895	300.222	206.673
<i>Crediti a breve termine</i>	0	0	0
<i>Crediti a medio - lungo termine</i>	0	0	0
<i>Debiti a breve termine</i>	-677	-732	55
<i>Debiti a medio - lungo termine</i>	0	0	0
TFR, Fondo Rischi ed Oneri, Fondi Imposte differite nette	-23.178	-10.818	-12.360
Patrimonio Netto	-993.131	-495.618	-497.513
<i>Patrimonio Netto di Gruppo</i>	-993.131	-495.618	-497.513
<i>Patrimonio Netto di Terzi</i>	0	0	0
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	-510.091	-206.946	-303.145

Il **capitale circolante operativo netto** è definito come somma algebrica tra:

- l'attivo corrente al netto:
 - i) dei crediti tributari;
 - ii) dei crediti per finanziamenti attivi a titolo oneroso;
 - iii) delle disponibilità liquide,
- i ratei e risconti attivi e passivi,
- i debiti non onerosi al netto:
 - i) dei debiti tributari;
 - ii) dei debiti per consolidato fiscale,

ed è negativo, al 31 dicembre 2020, per **1.273 migliaia di Euro** contro 1.297 migliaia di Euro negativi dell'esercizio precedente; rappresenta il -5,4 % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'intero esercizio (mentre nel 2019 tale indice era pari al -7,2 %).

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2020 è **positiva** per **506 migliaia di Euro**, in crescita di 207 migliaia di Euro rispetto al valore positivo di 299 migliaia di Euro rilevato alla fine dell'esercizio precedente.

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, ai fini di questo prospetto riclassificato sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide", mentre, in base al revisionato principio contabile OIC14, nello Stato Patrimoniale sono invece inclusi tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Gli indici di redditività

Il **ROE** (*Return on Equity*) puntuale è pari, nell'esercizio corrente, all'**50,1 %**, in crescita dal **10,1 %** del dato dell'esercizio precedente.

Il **ROI** (*Return on Investments*), definito come rapporto tra il Risultato Operativo e la somma algebrica del Capitale Investito Operativo e delle Passività Operative, è pari al **71,8 %**, anch'esso in incremento rispetto al **18,2 %** del dato del 2019.

Il **ROS** (*Return on Sales*), definito come rapporto tra il Risultato Operativo ed i ricavi delle vendite e prestazioni, è pari, nel periodo in esame, a **2,9 %** mentre nell'esercizio precedente tale indice era pari allo **0,4 %**.

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	50,1%	10,1%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	67,8%	15,2%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Pass.tà oper. medie)</i>	71,8%	18,2%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	2,9%	0,4%
ROCE	<i>Risultato operativo/(Valore netto immob. - immob. fin. + Cap. Circ. Op. Netto)</i>	-1.633,7%	-28,8%

Indicatori finanziari aziendali

Di seguito si riporta lo schema di stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Importi in unità di Euro			
ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	19.109	27.491	-8.382
Immobilizzazioni materiali	1.212.458	991.949	220.509
Immobilizzazioni finanziarie	56.184	56.184	0
ATTIVO FISSO	1.287.751	1.075.624	212.127
Magazzino	856.631	658.977	197.654
Liquidità differite	4.716.543	2.970.128	1.746.415
Liquidità immediate	506.895	300.222	206.673
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	6.080.069	3.929.327	2.150.742
CAPITALE INVESTITO (CI)	7.367.820	5.004.951	2.362.869
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Capitale sociale	350.000	350.000	0
Riserve	145.618	95.434	50.184
Risultato di periodo	497.513	50.184	447.329
MEZZI PROPRI	993.131	495.618	497.513
<i>Mezzi propri di Gruppo</i>	993.131	495.618	497.513
<i>Mezzi propri di Terzi</i>	0	0	0
PASSIVITA' CONSOLIDATE	23.178	10.818	12.360
PASSIVITA' CORRENTI	6.351.511	4.498.515	1.852.996
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	7.367.820	5.004.951	2.362.869

Di seguito si riporta lo schema di stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio funzionale:

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

Importi in unità di Euro

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Capitale Investito Operativo	7.311.636	4.948.767	2.362.869
Impieghi Extra - Operativi	56.184	56.184	0
CAPITALE INVESTITO (CI)	7.367.820	5.004.951	2.362.869
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Mezzi propri	993.131	495.618	497.513
<i>Mezzi propri di Gruppo</i>	993.131	495.618	497.513
<i>Mezzi propri di Terzi</i>	0	0	0
Passività di finanziamento	677	732	-55
Passività operative	6.374.012	4.508.601	1.865.411
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	7.367.820	5.004.951	2.362.869

Gli investimenti

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali** realizzati nel corso del 2020 sono stati pari a **367 migliaia di Euro** (455 migliaia di Euro nel 2019) e sono stati impiegati per il potenziamento della capacità produttiva.

Attività di direzione e coordinamento

Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte dell'ente di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc. Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile si evidenzia che non sono stati intrattenuti rapporti diretti di natura commerciale e finanziaria con l'ente esercitante direzione e coordinamento. Si segnala che i rapporti con le parti correlate, che sono inquadrabili nell'ottica dell'attività di direzione e di coordinamento esercitata, sono quelli relativi ai rapporti di natura finanziaria intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company per i servizi finanziari e *cash-pooling zero balance*. Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati, inoltre, intrattenuti rapporti con la controllante diretta Smurfit Kappa Italia S.p.A. in ordine all'esecuzione dell'accordo per la tassazione di Gruppo (consolidato fiscale), come da opzione esercitata per il triennio 2019-2021. A tale proposito si ricorda che la Società ha ritenuto che, nell'ambito della politica fiscale impostata dalla controllante, il vantaggio derivante dall'esercizio congiunto dell'opzione consista nel fatto che in caso di perdite fiscali la Società potrebbe utilizzare immediatamente il beneficio, ottenendo una remunerazione immediata attraverso la compensazione con eventuali utili consolidati, non causando alla Società alcun pregiudizio rispetto all'ipotesi di mantenere un rapporto diretto con l'Agenzia delle Entrate. Sono, infine, condivise con l'ente che esercita direzione e coordinamento le operazioni strategiche di rilevante importanza al fine di permettere la valutazione della coerenza con gli obiettivi di politica industriale e finanziaria del Gruppo Smurfit Kappa. Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, del bilancio al 31 dicembre 2020 di Smurfit Kappa Group plc viene esposto in apposita sezione della nota integrativa, come previsto dalla normativa vigente, e può essere consultato nella sua completezza accedendo al sito internet istituzionale del Gruppo Smurfit Kappa, www.smurfitkappa.com.

I rapporti con le parti correlate

In conformità a quanto previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, si segnala che le transazioni con le parti correlate, in particolare con la società controllante diretta, e con le altre società consociate appartenenti al Gruppo Smurfit Kappa sono state effettuate a condizioni di mercato.

Nel dettaglio, **in esecuzione di contratti in essere**:

- sono stati contabilizzati costi per 51 migliaia di Euro per servizi di assistenza a favore delle unità che operano nel mercato della carta da macero in ambito *Business Strategy, Investment and Sourcing Advice, Recycling Market Intelligence, Finance, Operations Services, Personale e IT* prestati dalla società consociata Smurfit Kappa Recycling B.V.;
- sono stati contabilizzati costi per 35 migliaia di Euro per servizi amministrativi, di gestione della tesoreria, di assistenza IT e di supporto tecnico e assistenza organizzativa e strategica, nonché per altri costi, prestati dalla società controllante Smurfit Kappa Italia S.p.A.;
- sono stati contabilizzati costi per 24 migliaia di Euro per servizi di assistenza e di utilizzo del sistema di contabilità SAP/ECC6, prestati dalla società consociata Smurfit Kappa Bizet SAS;
- sono stati contabilizzati costi per 10 migliaia di Euro per servizi di gestione della rete aziendale denominati "*IT infra*", prestati dalla società consociata Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V..

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Di seguito viene riportata la tabella riassuntiva dei **costi sostenuti per servizi**, pari a **122 migliaia di Euro** aventi come controparti la controllante della Società ed altre società consociate:

Importi in unità di Euro

Costi da parti correlate per servizi	Servizi di consulenza e assistenza	SAP Fees	IT infra	Vari	Totale
Società controllante					
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	17.595	0	0	17.089	34.684
Smurfit Kappa Europe B.V.	0	0	0	3.270	3.270
Totale società controllante	17.595	0	0	20.359	37.954
Altre società consociate					
Smurfit Kappa Recycling B.V.	50.626	0	0	40	50.666
Smurfit Kappa Bizet SAS	0	23.808	0	0	23.808
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	0	0	9.865	0	9.865
Totale altre società consociate	50.626	23.808	9.865	40	84.339
Totale	68.221	23.808	9.865	20.399	122.293

Durante l'esercizio sono stati effettuati **acquisti di materie prime** da società consociate per un totale di **7.348 migliaia di Euro**:

Importi in unità di Euro

Costi da parti correlate per beni	Acquisto carta da macero	Totale
Società controllante		
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	7.081.802	7.081.802
Totale società controllante	7.081.802	7.081.802
Altre società consociate		
Smurfit Kappa Recycling B.V.	266.420	266.420
Totale altre società consociate	266.420	266.420
Totale	7.348.222	7.348.222

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono stati contabilizzati **acquisti di immobilizzazioni** da parti correlate.

Nel corso del 2020 sono inoltre maturati **interessi passivi** per complessivi 3.435 Euro sui saldi dei conti correnti gestiti in regime di *cash-pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company.

I **ricavi per la cessione di beni** a società controllate e a altre consociate ammontano, complessivamente, a **16.540 migliaia di Euro** e sono rappresentati da cessioni di prodotti finiti, costituite da macero pressato, come da dettaglio seguente:

Importi in unità di Euro

Ricavi da parti correlate per beni	Prodotto Finito	Totale
Società controllante		
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	16.206.920	16.206.920
Totale società controllante	16.206.920	16.206.920
Altre società consociate		
Smurfit Kappa D.o.o. Beograd	275.724	275.724
Smurfit Kappa Recycling GmbH	47.190	47.190
Smurfit Kappa Papier Recyclé France	10.219	10.219
Totale altre società consociate	333.133	333.133
Totale	16.540.053	16.540.053

I **crediti verso società consociate** risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a **1.504 migliaia di Euro**, e interessano la società controllante e un'altra società consociata come da dettaglio seguente:

Importi in unità di Euro

Crediti verso parti correlate	31/12/2020	31/12/2019
Società controllante		
Smurfit Kappa Italia S.p.A.		
- Crediti Commerciali	1.500.536	961.828
Totale società controllante	1.500.536	961.828
Altre società consociate		
Smurfit Kappa Recycling GmbH	3.410	10.658
Totale società consociate	3.410	10.658
Totale	1.503.946	972.486

Al 31 dicembre 2020 sono inoltre presenti **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** pari a 507 migliaia di Euro nei confronti della consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company.

Importi in unità di Euro

Crediti verso parti correlate	31/12/2020	31/12/2019
Altre società consociate		
Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company	506.895	300.222
Totale società consociate	506.895	300.222
Totale	506.895	300.222

I **debiti verso società consociate** risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a **776 migliaia di Euro**, e sono così costituiti:

Importi in unità di Euro

Debiti verso parti correlate	31/12/2020	31/12/2019
Società controllante		
<i>Smurfit Kappa Italia S.p.A.</i>		
- Debiti Commerciali	662.258	511.506
- Debiti Tributari	146.751	15.109
<i>Smurfit Kappa Europe B.V.</i>		
- Debiti Commerciali	1.635	0
Totale società controllante	810.644	526.615
Altre società consociate		
Smurfit Kappa Recycling B.V.	121.705	0
Smurfit Kappa Bizet SAS	1.984	1.984
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	799	869
Smurfit Kappa D.o.o. Beograd	0	265
Totale debiti commerciali	124.488	3.118
Totale società consociate	124.488	3.118
Totale	935.132	529.733

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2020 la Società non ha realizzato attività di ricerca e sviluppo.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti anche acquistate o alienate nell'esercizio

Trattandosi di Società a responsabilità limitata, la stessa non può possedere azioni proprie.

La Società non possiede azioni di società controllanti, anche per interposta persona o fiduciariamente, né ha acquistato o venduto nell'esercizio quote o azioni della controllante.

Relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e in tale contesto è iscritta al Registro delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti al nr 174/LU/Art. 216 del 3 dicembre.2018 ed è autorizzata ai sensi del 216 del D.lgs. 152/2006 al trattamento con relativa trasformazione in materia Prima Secondaria dei rifiuti a base di carta e cartone. Per l'ottenimento di tale autorizzazione la Società ha provveduto ad effettuare la valutazione di non assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con parere favorevole con l'emissione da parte della Regione Toscana del Decreto 11526 del 16 luglio 2018, pubblicato sul BURT della Regione Toscana in data 25 luglio 2018 (Supplemento 131).

La Società provvede a smaltire i rifiuti prodotti in conformità alle normative vigenti ed è inoltre in possesso di autorizzazione all'intermediazione di rifiuti non pericolosi.

Sistema di gestione della sicurezza

La Società ha elaborato il proprio Documento di Valutazione dei Rischi in conformità alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e alle disposizioni previste riguardanti l'idoneità, la formazione e l'informazione.

La Società inoltre, svolge regolarmente audit interni in collaborazione con la Divisione Recycling Europe del Gruppo Smurfit Kappa sulle "Health and Safety Best Practice".

Sistema di gestione della qualità

La Società ha ottenuto il 13 luglio 2020 il rilascio delle certificazioni relative al sistema integrato qualità e ambiente ISO 9001 e 14001, avvalendosi dell'ausilio di società specializzate in tali iter.

Evoluzione probabile della gestione

Pur non essendo agevole formulare previsioni sufficientemente attendibili in merito all'andamento produttivo, economico e finanziario del 2021, si può comunque affermare che, date le premesse e le risultanze dei primi tre mesi dell'anno, l'andamento previsto della gestione continuerà ad essere positivo almeno fino a tutto il primo semestre.

Nel primo trimestre del 2021, con l'aggravarsi delle restrizioni europee in relazione al contenimento del Covid-19, il livello dei prezzi di mercato è progredito di mese in mese verso vette mai raggiunte. Il fattore maggiormente determinante è il pesante *lockdown* imposto in Germania, paese a maggiore contenuto industriale nell'Unione Europea, il quale determina una forte scarsità di materie prime cellulosiche in tutto il continente.

Il Covid-19, spingendo soprattutto in Europa a ripetuti e prolungati *lockdown* anche nei primi mesi del 2021, ha avuto un duplice effetto, da un lato riducendo i volumi di carta e di cartone da imballaggio destinati al macero, dall'altro accelerando il ricorso all'*e-commerce* che sono state una delle cause dell'inaspettata, costante crescita della domanda di imballaggi da cui è derivata una crescente e pressante richiesta di bobine di carta per imballaggio, la principale materia prima utilizzata nella produzione del cartone ondulato. Da ciò è conseguita l'elevata volatilità del costo del macero sul mercato delle materie prime (+400% dal confronto tra i valori di febbraio 2021 contro quelli dello stesso mese del 2020).

Si prevede che con la graduale ripresa delle attività, con una più elevata incidenza sulla raccolta differenziata di carta e cartone (ristorazione, commercio e turismo) e con la flessione del commercio online rispetto ai trend registrati durante i periodi di *lockdown*, all'incremento dei prezzi del macero potrebbe seguire una diminuzione di pari forza e intensità, ma con tempistiche che, dipendendo dall'evoluzione della pandemia e dall'andamento della campagna vaccinale, non permettono allo stato attuale di determinare gli effetti sui risultati futuri della gestione nella seconda parte dell'anno.

Altre informazioni

Si ricorda che in base a quanto disposto dal principio contabile OIC 12, sono riportate nella Nota integrativa, nella sezione "Altre informazioni" le seguenti tematiche:

- le informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017;
- le informazioni circa i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposte all'Assemblea in merito alla delibera da assumere ed alla destinazione dell'utile d'Esercizio

Invitiamo l'Azionista ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2020, unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come Vi sono stati presentati. Relativamente alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, si rimanda a quanto riportato in Nota integrativa alla sezione "Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio" come disposto dal principio contabile OIC 12.

Proponiamo di convocare l'Assemblea dei Soci presso la Sede Amministrativa della Società per il giorno 3 maggio 2021 alle ore 15.00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 maggio 2021, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione.

Marlia, 1° aprile 2021
Per il Consiglio di Amministrazione
Luca Mannori
(Amministratore Delegato)

PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2020	31/12/2019
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B	Immobilizzazioni		
I)	Immobilizzazioni immateriali	19.109	27.491
1)	Costi di impianto e di ampliamento	17.436	24.733
3)	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	1.673	2.758
II)	Immobilizzazioni materiali	1.212.458	991.949
1)	Terreni e fabbricati	76.481	85.479
2)	Impianti e macchinari	787.142	695.459
3)	Attrezzature industriali e commerciali	42.672	53.505
4)	Altri beni	116.163	149.905
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	190.000	7.601
III)	Immobilizzazioni finanziarie	56.184	56.184
2)	Crediti	56.184	56.184
	d-bis) verso altri	56.184	56.184
	Totale B	1.287.751	1.075.624
C	Attivo circolante		
I)	Rimanenze	856.631	658.977
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	846.879	441.330
5)	Acconti	9.752	217.647
II)	Crediti del circolante	4.712.484	2.967.952
1)	Crediti verso clienti	2.487.134	1.503.114
	Entro 12 mesi	2.487.134	1.503.114
4)	Crediti verso imprese controllanti	1.500.536	961.828
	Entro 12 mesi	1.500.536	961.828
5)	Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.410	10.658
	Entro 12 mesi	3.410	10.658
5 bis)	Crediti tributari	696.072	488.197
	Entro 12 mesi	686.200	488.197
	Oltre 12 mesi	9.872	0
5 ter)	Imposte anticipate	1.956	2.353
5 quinquies)	Altri crediti	23.376	1.802
	Entro 12 mesi	23.376	1.802
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	506.895	300.222
7)	Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	506.895	300.222
	Totale C	6.076.010	3.927.151
D	Ratei e Risconti attivi		
2)	Risconti attivi	6.015	4.529
	Totale D	6.015	4.529
	TOTALE ATTIVO	7.369.776	5.007.304

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2020	31/12/2019
A	Patrimonio netto		
I)	Capitale sociale	350.000	350.000
II)	Riserva da sovrapprezzo azioni	110.000	110.000
IV)	Riserva legale	2.509	0
VI)	Altre riserve distintamente indicate	33.109	-2
a)	Riserva straordinaria	33.111	0
d)	Altre riserve distintamente indicate	-2	-2
VIII)	Utili (perdite) portati a nuovo	0	-14.564
IX)	Utile (perdita) dell' esercizio	497.513	50.184
Totale A		993.131	495.618
B	Fondi per rischi ed oneri		
Totale B		0	0
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.134	13.171
D	Debiti		
4)	Debiti verso banche	677	732
	Entro 12 mesi	677	732
7)	Debiti verso fornitori	5.008.591	3.655.101
	Entro 12 mesi	5.008.591	3.655.101
11)	Debiti verso controllanti	810.644	526.615
	Entro 12 mesi	810.644	526.615
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	124.488	3.118
	Entro 12 mesi	124.488	3.118
12)	Debiti tributari	54.225	44.471
	Entro 12 mesi	54.225	44.471
13)	Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	42.333	31.536
	Entro 12 mesi	42.333	31.536
14)	Altri debiti	309.543	236.942
	Entro 12 mesi	309.543	236.942
	Oltre 12 mesi	0	0
Totale D		6.350.501	4.498.515
E	Ratei e risconti passivi		
2)	Risconti passivi	1.010	0
Totale E		1.010	0
TOTALE PASSIVO		7.369.776	5.007.304

CONTO ECONOMICO		31/12/2020	31/12/2019
A	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.516.297	18.107.049
5)	Altri ricavi e proventi	1.778.399	656.223
b)	Altri	1.778.399	656.223
Totale A		25.294.696	18.763.272
B	Costi della produzione		
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.397.791	15.306.602
7)	Per servizi	3.354.762	2.384.921
8)	Per godimento beni di terzi	194.998	120.839
9)	Per il personale	918.481	649.468
a)	Salari e stipendi	690.623	492.080
b)	Oneri sociali	182.767	126.705
c)	Trattamento di fine rapporto	45.091	30.683
10)	Ammortamenti e svalutazioni	140.784	71.955
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.383	8.111
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	132.401	63.844
11)	Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-405.549	140.627
14)	Oneri diversi di gestione	20.540	8.871
Totale B		24.621.807	18.683.283
Differenza tra valore e costi della produzione		672.889	79.989
C)	Proventi ed oneri finanziari		
16)	Altri proventi finanziari	3.714	0
d)	Proventi diversi dai precedenti	3.714	0
	<i>Altri proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3.714</i>	<i>0</i>
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	3.576	4.457
d)	Oneri finanziari vs imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.435	4.457
e)	Oneri finanziari vs altre imprese	141	0
Totale C		138	-4.457
Risultato prima delle imposte		673.027	75.532
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	175.514	25.348
20a)	Imposte correnti	184.135	24.725
20b)	Imposte relative a esercizi precedenti	-9.018	0
20c)	Imposte differite (anticipate)	397	623
Utile (perdita) dell'esercizio		497.513	50.184

Di seguito si riporta il Rendiconto Finanziario redatto secondo il metodo indiretto previsto dal principio contabile OIC10:

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2020	31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell' esercizio	497.513	50.184
Imposte sul reddito	175.514	25.348
Interessi passivi/(interessi attivi)	-138	4.457
1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	672.889	79.989
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	45.091	30.683
Ammortamenti delle immobilizzazioni	140.783	71.955
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante	858.763	182.627
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	-197.654	-77.020
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali verso clienti terzi	-984.020	-1.503.114
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori terzi	1.353.490	3.785.705
(Incrementi)/decrementi nei ratei e risconti attivi	-1.486	6.301
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	1.010	-5.000
Altre variazioni del capitale circolante netto	-386.491	-830.164
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali e altri crediti	-553.034	-962.088
Incrementi/(decrementi) altre passività	357.155	449.522
Incrementi/(decrementi) debiti(crediti) tributari	-190.612	-317.598
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	643.612	1.559.335
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	138	-4.457
(Imposte sul reddito pagate)	-37.190	0
(Utilizzo dei fondi)	-33.128	-25.721
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	573.432	1.529.157
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	573.432	1.529.157
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-366.500	-698.997
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	-14.200
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	-25.847
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-206.673	-790.838
- Finanziarie	-206.673	-790.838
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-573.173	-1.529.882
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	-259	727
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	0	-2
<i>di cui:</i>		
- Riserva conversione	0	-2
- Variazione area/operazioni straordinarie		
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di finanziamento	-259	725

Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio	0	0

Le disponibilità liquide iniziali e finali sono costituite dal saldo della voce IV) dell'Attivo Patrimoniale (Disponibilità liquide), attualmente a zero.

Si ricorda che in base al principio contabile OIC n. 14 il saldo del conto corrente improprio di *cash pooling*, pari 507 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020, è stato allocato alla voce C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al numero 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria.

NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Premessa

Recepimento Direttiva 34/2013/U.E.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n.34.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come disposto dall'articolo 20 della Legge 116/2014 che ha nominato l'OIC come 'National Standard setter'.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile, dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile, dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto Finanziario, conforme allo schema di cui all'art. 2425-ter del Codice Civile. La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del bilancio.

Si precisa altresì che nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei principi di redazione indicati all'art. 2423-bis del Codice Civile;

- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo sono più avanti messe in evidenza. Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- per quanto riguarda le informazioni relative all'attività della Società, ai rapporti con Società del Gruppo nonché all'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa.

Criteria applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, i costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati, in quote costanti, in un periodo compreso tra i tre e i cinque anni. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le migliorie apportate su beni di proprietà di terzi vengono ammortizzate lungo la durata dei relativi contratti di locazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Costi di impianto e ampliamento	20 %
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20 %

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI DI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e rettificato eventualmente per le perdite permanenti di valore.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia di immobilizzazioni

Fabbricati e Costruzioni leggere	5,5 % - 10%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	25 %
Altri Beni	15 % - 20 %

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato secondo la procedura "indiretta", imputando le quote ad apposito fondo che costituisce rettifica del valore del bene cui si riferisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute ad eccezione di quelle aventi natura incrementale del valore del bene a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

Il piano di ammortamento adottato prevede:

- primo esercizio di entrata in funzione del bene: nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio;
- esercizi successivi: applicazione delle aliquote ordinarie di ammortamento.

Sulle immobilizzazioni materiali in corso di costruzione e non ancora completate al 31 dicembre 2020 non è stato conteggiato alcun ammortamento.

Sulle immobilizzazioni materiali disponibili al 31 dicembre 2020, ma non qualificabili come "pronte all'uso" in mancanza delle occorrenti autorizzazioni all'esercizio delle attività cui esse sono destinate, la Società non ha proceduto ad avviare il relativo processo di ammortamento, in conformità alle disposizioni dell'OIC 16.

LEASING

I canoni relativi ai beni acquisiti con contratti in leasing finanziario sono imputati al Conto Economico nel rispetto dei principi contabili italiani. L'effetto dell'applicazione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei leasing è riportato, ove applicabile, in apposito prospetto nella Nota Integrativa così come richiesto dall'OIC 1. Al 31 dicembre 2020 la Società ha in essere un contratto di leasing finanziario relativo ad un automezzo pesante.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite permanenti di valore; il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Per le materie prime il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato. I prodotti finiti e semilavorati sono stati valutati al costo specifico.

Il costo di produzione include tutte le spese sostenute nello svolgimento dell'attività produttiva, ivi inclusi i costi fissi di produzione per la parte ragionevolmente attribuibile.

CREDITI

In base all'art. 2435-*bis* comma 7 del Codice Civile la Società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e non secondo il criterio del costo ammortizzato.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito, procedendo a fine esercizio ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Nell'esercizio in commento la Società non ha costituito apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, in quanto non ravvisa situazione di dubbia esigibilità per cui debba procedere a tale stanziamento.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzazione.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Si segnala che sono evidenziati in apposite voci i Crediti Tributari e i Crediti per le Imposte Anticipate.

DEBITI

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC19, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso Fornitori

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D "Debiti", è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore di presumibile realizzo.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima della base imponibile IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

FONDI RISCHI ED ONERI

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I fondi rischi ed oneri sono accantonati per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminate o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In linea con il principio OIC 31 gli accantonamenti sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

La Società non ha avuto necessità di rilevare fondi rischi ed oneri nel corso dell'esercizio 2020.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La posta rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio; è calcolato secondo le disposizioni della Legge 297 del maggio 1982 e successive modifiche ed in conformità ai contratti in vigore.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

IMPOSTE

La Società, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del DPR 917/86 e del D.M. del 9/6/2004, ha optato per il sistema di tassazione consolidata di Gruppo (ai fini IRES), in esecuzione dell'accordo in essere per il triennio 2019-2021 con il socio unico Smurfit Kappa Italia S.p.A., come consolidante.

Le imposte correnti sono iscritte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, tra i Debiti tributari (IRAP) e Debiti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia passivo o nei Crediti tributari (IRAP) e Crediti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia attivo.

Sono inoltre stanziate imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività delle imposte anticipate sono contabilizzate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite sono iscritte nell'apposita voce B2 dei Fondi per rischi e oneri del passivo, mentre le imposte anticipate sono iscritte alla voce C II 5-ter Crediti per imposte anticipate dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Le imposte correnti e differite sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti vengono contabilizzate nella linea delle Imposte in corrispondenza della nuova voce E20 b) in base al rivisto principio contabile OIC25.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi; I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio vengono portati a ricavi al momento dell'incasso o al momento in cui nasce il diritto se antecedente.

La Società nel corso dell'esercizio 2020 ha rilevato contributi in conto esercizio per 6 migliaia di Euro relativi al credito di imposta ex. Art. 125 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (D.L. Rilancio) riconosciuto a fronte delle spese sostenute nell'esercizio per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione anti Covid-19.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto impianti concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza in una delle forme previste dall'OIC 16:

1. sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi;
2. sotto forma delle minori quote di ammortamento calcolate sul costo storico del cespite ridotto per l'ammontare del contributo riconosciuto.

La Società, nel corso dell'esercizio 2020, ha rilevato contributi in conto capitale relativi ai crediti di imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali ordinari di cui alla Legge 169/2019 (Legge di Bilancio 2020) e alla Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), rispettivamente pari a 6 migliaia di Euro e 8 migliaia di Euro: in contropartita all'iscrizione di tali crediti la Società ha optato per la diretta riduzione del valore degli investimenti agevolati di cui alla voce di Stato Patrimoniale BII 2) Impianti e Macchinari, con conseguente riduzione delle relative quote di ammortamento iscritte a Conto Economico alla voce per B10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali per – 1 migliaia di Euro.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera diversa dall'Euro, sono stati rilevati in contabilità in Euro al cambio della data in cui è stata effettuata l'operazione.

In sede di redazione del bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 8-bis del Codice Civile, le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, se esistenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico. Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

La Nota Integrativa riporta eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società non ha registrato poste in valuta estera diversa dall'Euro.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI E PASSIVI

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nelle note esplicative, nella sezione 'Altre informazioni' della Nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi con contropartita economica nella voce di costo interessata secondo la natura del rischio.

REDAZIONE DEL BILANCIO

In base a quanto disposto dall'art. 2423 del Codice Civile e dalla C.M. 106/E del 21 dicembre 2001, il bilancio è stato redatto in unità di Euro trasformando i dati contabili (espressi in centesimi di Euro) mediante arrotondamento. Da tale operazione è emersa la necessità di rilevare all'interno del patrimonio netto una riserva da arrotondamento pari a -2 Euro.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non risultano crediti verso i Soci ed il capitale sociale è interamente versato.

B) Immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, di seguito riportati, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

I Immobilizzazioni Immateriali

I **costi di impianto e di ampliamento** esposti in bilancio sono stati capitalizzati senza il consenso del Collegio Sindacale, essendo la Società non soggetta all'obbligo di nomina dell'organo di controllo.

Le variazioni dei valori delle **immobilizzazioni immateriali** intercorse nell'anno sono state le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	36.489	5.423	41.912
Rivalutazioni			0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-11.756	-2.665	-14.421
Valore di bilancio	24.733	2.758	27.491
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Rivalutazioni/Svalutazioni	0	0	0
Decrementi	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-7.298	-1.085	-8.383
Totale variazioni	-7.298	-1.085	-8.383
Valore di fine esercizio			
Costo	36.489	5.423	41.912
Rivalutazioni			0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-19.053	-3.750	-22.803
Valore di bilancio	17.436	1.673	19.109

II Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella sintetizza la movimentazione delle singole voci:

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accanti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	89.978	731.147	58.922	174.480	7.601	1.062.128
Rivalutazioni						0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-4.499	-35.688	-5.417	-24.575	0	-70.179
Svalutazioni						0
Valore di bilancio	85.479	695.459	53.505	149.905	7.601	991.949
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	170.511	0	0	182.399	352.910
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni - Costo	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-8.998	-78.828	-10.833	-33.742	0	-132.401
Totale variazioni	-8.998	91.683	-10.833	-33.742	182.399	220.509
Valore di fine esercizio						

Costo	89.978	901.658	58.922	174.480	190.000	1.415.038
Rivalutazioni						0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-13.497	-114.516	-16.250	-58.317	0	-202.580
Svalutazioni						0
Valore di bilancio	76.481	787.142	42.672	116.163	190.000	1.212.458

Si segnala che per la voce BII2) Impianti e Macchinari gli incrementi per acquisizioni sono iscritti al netto dei contributi in conto capitale relativi ai crediti di imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali ordinari di cui alla Legge 169/2019 (Legge di Bilancio 2020) e alla Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), rispettivamente pari a 6 migliaia di Euro e 8 migliaia di Euro, con conseguente effetto anche sulla determinazione dell'ammortamento annuale.

Operazioni di locazione finanziaria

Di seguito si riportano i **Prospetti ex art. 2427 punto 22 del Codice Civile**:

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto	
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	189.000
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente relativi fondi ammortamento	-18.900
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-37.800
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	189.000
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio relativi fondi ammortamento	-56.700
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
Totale (a.6+b.1)	132.300
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	184.515
di cui scadenti nell'esercizio successivo	23.898
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	133.880
di cui scadenti oltre i 5 anni	26.737
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-23.898
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	160.617
di cui scadenti nell'esercizio successivo	24.810
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	135.806
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	- 28.317
e) Effetto fiscale	- 7.900
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	- 20.417

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio	
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	30.408
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-6.510
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-37.800
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	-13.902
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	-3.879
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	-10.023

III Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito si riporta la movimentazione relativa ai **crediti immobilizzati**:

Crediti finanziari, Altri titoli e Azioni proprie	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	56.184	56.184	0
Crediti verso altri	56.184	56.184	0
Totale	56.184	56.184	0

I **crediti immobilizzati verso altre imprese**, pari a 56 migliaia di Euro, sono costituiti dal deposito cauzionale sulle 2 porzioni di fabbricato industriale condotte in locazione.

Di seguito si riporta la ripartizione per area geografica:

Crediti immobilizzati per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti immobilizzati verso altri	56.184	0	0	56.184
Totale crediti immobilizzati	56.184	0	0	56.184

C) Attivo Circolante

I Rimanenze

Qui di seguito il dettaglio delle rimanenze al netto dei relativi fondi svalutazione.

Rimanenze	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	846.879	441.330	405.549
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	9.752	217.647	-207.895
Totale	856.631	658.977	197.654

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo** sono pari a 847 migliaia di Euro e sono relative principalmente a giacenze di rifiuti non pericolosi a base di carta da macero, carta e cartone.

Gli **acconti** sono pari a 10 migliaia di Euro e sono relativi ad aste COMIECO di durata quadrimestrale vinte.

II Crediti

La seguente tabella riporta la composizione della voce alla fine dell'esercizio ed il relativo raffronto con l'esercizio precedente e non risultano crediti con scadenza oltre i 5 anni:

Crediti del circolante	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso clienti	2.487.134	1.503.114	984.020
Crediti verso imprese controllate	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti	1.500.536	961.828	538.708
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.410	10.658	-7.248
Crediti tributari	686.200	488.197	198.003
Imposte anticipate	1.956	2.353	-397
Altri crediti	23.376	1.802	21.574
Crediti del circolante entro 12 mesi	4.702.612	2.967.952	1.734.660

Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0	0
Crediti tributari	9.872	0	9.872
Crediti del circolante oltre 12 mesi	9.872	0	9.872
Totale	4.712.484	2.967.952	1.744.532

Di seguito si riporta la ripartizione per area geografica:

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.438.666	0	48.468	2.487.134
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.500.536	0	0	1.500.536
Crediti verso sottoposte al controllo di controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	3.410	0	3.410
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	696.072	0	0	696.072
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.956	0	0	1.956
Altri crediti	23.376	0	0	23.376
Totale	4.660.606	3.410	48.468	4.712.484

Sui Crediti verso clienti non è stato rilevato un fondo svalutazione in quanto non ne sussistono i presupposti.

Circa la composizione della voce **Crediti verso imprese controllanti e verso imprese sottoposte al controllo di controllanti** si rinvia alla sezione relativa alle informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate presente nella relazione della gestione ad inizio fascicolo.

I **Crediti tributari**, pari a 696 migliaia di Euro, sono principalmente costituiti dai crediti per IVA:

- risultanti da liquidazioni mensili e compensabili in modello F24 con altri tributi: 640 migliaia di Euro;
- richiesti a rimborso all'Erario: 30 migliaia di Euro.

Le **Imposte anticipate**, pari a 2 migliaia di Euro, accolgono le attività conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali.

Gli **Altri crediti** ammontano a **23 migliaia di Euro**, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e presentano la seguente articolazione:

Altri crediti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso fornitori	21.876	1.283	20.593
Altri crediti	1.500	519	981
Altri crediti entro 12 mesi	23.376	1.802	21.574
Totale	23.376	1.802	21.574

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie in base al principio contabile OIC 14 i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, sui cui maturano tassi attivi allineati alle condizioni di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	506.895	300.222	206.673
Totale	506.895	300.222	206.673

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi ammontano a 6 migliaia di Euro e si riferiscono a costi di competenza futura relativi a servizi vari quali assicurazioni, pubblicità, informazioni commerciali e consulenza per la sicurezza.

Ratei e risconti attivi	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	0	4.529	4.529
Variazione nell'esercizio	0	1.486	1.486
Valore di fine esercizio	0	6.015	6.015

Passività

A) Patrimonio netto

Il **capitale sociale** al 31 dicembre 2019 è pari a Euro 350.000, risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da 350.000 quote ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Le variazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto sono esposte nella tabella sottostante.

Patrimonio netto	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Dividendi distribuiti	Destinazione risultato	Saldo di chiusura
Capitale sociale	350.000	0	0	0	0	350.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	110.000	0	0	0	0	110.000
Riserva legale	0	0	0	0	2.509	2.509
Riserva straordinaria	0	0	0	0	33.111	33.111
Altre riserve	-2	0	0	0	0	-2
Altre riserve distintamente indicate	-2	0	0	0	33.111	33.109
Utili (perdite) portati a nuovo	-14.564	0	0	0	14.564	0
Utile (perdita) dell' esercizio	50.184	497.513	0	0	-50.184	497.513
Totale	495.618	497.513	0	0	0	993.131

Di seguito, si riporta il dettaglio della voce "Altre riserve distintamente indicate":

Varie altre riserve	
Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	33.111
Riserva da arrotondamenti	-2
Totale	33.109

Nel prospetto seguente viene riportata l'informativa prevista dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis, Codice Civile:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuitività delle voci di patrimonio netto	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	350.000	Capitale	B	350.000	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	110.000	Capitale	- (*)	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	Capitale	A,B,C	0	0	0
Riserva legale	2.509	Utili	B	2.509	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	33.111	Utili	A,B,C	33.111	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	Capitale/Utili	A,B,C	0	0	0
Riserva per utili su cambi	0	Utili	B	0	0	0
Varie altre riserve	-2	Capitale/Utili	A,B,C	0	0	0
Totale altre riserve	33.109		0	33.111	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0			0	0	0
Totale	495.618			385.620	0	0
Quota non distribuibile				352.509		
Residua quota distribuibile				33.111		

Legenda relativa alla Possibilità di Utilizzazione:

A : per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(*) Nessuna possibilità di utilizzo della Riserva da sovrapprezzo quote finché la Riserva Legale non avrà raggiunto il quinto del Capitale, a quel punto sarà utilizzabile per aumento di capitale, copertura perdite e per distribuzione ai soci.

La Società non ha emesso nuove quote nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'anno nessun patrimonio è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti del Codice Civile, né nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-decies del Codice Civile.

B) Fondi per rischi e oneri

Non vi sono fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2020.

C) Trattamento di Fine Rapporto

La movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Saldo di apertura	13.171
Quota stanziata a conto economico	45.091
Quota utilizzo fondo	-33.128
Saldo di chiusura	25.134

Il saldo del fondo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli utilizzi sono dovuti ad erogazioni al personale per dimissioni ed anticipazioni oltre che ai versamenti ai fondi di previdenza integrativa sia aperti sia di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) per la quota maturata come previsto dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La suddivisione in base alla scadenza degli stessi è evidenziata nel prospetto seguente:

Debiti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso banche	677	732	-55
Debiti verso fornitori	5.008.591	3.655.101	1.353.490
Debiti verso controllanti	810.644	526.615	284.029
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	124.488	3.118	121.370
Debiti tributari	54.225	44.471	9.754
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	42.333	31.536	10.797
Altri debiti	309.543	236.942	72.601
Debiti entro 12 mesi	6.350.501	4.498.515	1.851.986
Totale	6.350.501	4.498.515	1.851.986

La ripartizione geografica dei debiti è riportata nella tabella sottostante:

Debiti per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	677	0	0	677
Debiti verso fornitori	4.989.247	16.544	2.800	5.008.591
Debiti verso controllanti	809.009	1.635	0	810.644
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	124.488	0	124.488
Debiti tributari	54.225	0	0	54.225
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	42.333	0	0	42.333
Altri debiti	309.543	0	0	309.543
Totale	6.205.034	142.667	2.800	6.350.501

Circa la composizione della voce **Debiti verso imprese controllanti e verso imprese sottoposte al controllo di controllanti** si rinvia alla sezione relativa alle informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate presente nella relazione della gestione ad inizio fascicolo.

La composizione al 31 dicembre 2020 degli **Altri debiti** è la seguente:

Altri debiti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso il personale per ferie, festività, premi e contributi	277.119	199.256	77.863
Debiti verso il personale per retribuzioni maturate e spese da liquidare	31.548	33.670	-2.122
Debiti diversi per tasse e imposte varie	800	4.000	-3.200
Debiti altri verso clienti	76	0	76
Altri debiti	0	16	-16
Altri debiti entro 12 mesi	309.543	236.942	72.601
Altri debiti oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	309.543	236.942	72.601

In ossequio al disposto dell'art. 2427 comma 1 n. 6 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del comma 1 n. 6 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei e risconti passivi	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	1.010	1.010
Valore di fine esercizio	0	1.010	1.010

Conto economico

Si precisa, per finalità di una più corretta comparazione, che nel 2019 la Società ha iniziato l'attività a partire da febbraio per arrivare a pieno regime solo dal mese di aprile con il conferimento del ramo d'azienda *Recycling* da parte della società controllante Smurfit Kappa Italia S.p.A..

A) Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a **23.516 migliaia di Euro**, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 5.409 migliaia di Euro.

Categoria di attività	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Vendite carta per imballaggio e carta da macero	23.470.859	18.104.292	5.366.567
Ricavi per altri servizi	45.440	2.000	43.440
Ricavi diversi	0	750	-750
Sconti ed abbuoni	-2	7	-9
Totale	23.516.297	18.107.049	5.409.248

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.699.971	57.410	758.916	23.516.297

I ricavi delle vendite e prestazioni nei confronti di terzi ammontano a 6.976 migliaia di Euro (29,7 % del totale delle vendite), mentre quelli nei confronti di società del Gruppo Smurfit Kappa sono pari a 16.540 migliaia di Euro (70,3 % del totale delle vendite). Le vendite verso paesi UE a società del Gruppo Smurfit Kappa hanno generato ricavi per 57 migliaia di Euro (0,2 % del totale delle vendite), mentre quelle verso paesi extra UE al Gruppo Smurfit Kappa ammontano a 276 migliaia di Euro (1,2 % del totale delle vendite).

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a **1.778 migliaia di Euro** e sono quasi esclusivamente relativi a rimborsi contributi da parte di COMIECO.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Proventi e ricavi diversi	1.778.399	656.223	1.122.176
Totale	1.778.399	656.223	1.122.176

B) Costi della produzione

I **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** ammontano a **20.398 migliaia di Euro**, in aumento di 5.091 migliaia di Euro rispetto al 2019.

I **costi per servizi** ammontano a **3.355 migliaia di Euro** e sono dettagliati nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Costi di Trasporto e Energia	2.986.189	2.139.304	846.885
Costi per consulenza e assistenza tecnica	131.226	96.801	34.425
Altri Servizi	93.478	80.178	13.300
Spese per Lavorazioni esterne e Commerciali	74.345	38.977	35.368
Spese per Manutenzione, Produzione, Assicurazioni	69.524	29.661	39.863
Totale	3.354.762	2.384.921	969.841

I **costi per il godimento di beni di terzi** ammontano a **195 migliaia di Euro**, e sono dettagliati nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Noleggi e leasing fabbricati	108.000	88.616	19.384
Noleggi e leasing automezzi autovetture	42.998	16.593	26.405
Altri noleggi	36.740	10.030	26.710
Interessi su Leasing	6.510	0	6.510
Manutenzione beni di terzi	605	4.082	-3.477
Noleggi e leasing attrezzature ufficio ed elettroniche	145	1.518	-1.373
Totale	194.998	120.839	74.159

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Le quote a carico dell'esercizio sono pari a **8 migliaia di Euro**, e riguardano i costi di impianto e di ampliamento per 7 migliaia di Euro e l'acquisizione di licenze software per 1 migliaia di Euro.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio, che ammontano a **132 migliaia di Euro**, sono stati calcolati sui cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2020 applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile tecnico-economica degli stessi.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ammortamenti immateriali			
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	7.298	7.298	0
Ammortamento diritti di brevetto ed opere di ingegno	1.085	813	272
Totale ammortamenti immateriali	8.383	8.111	272
Ammortamenti materiali			
Ammortamento fabbricati	8.998	4.499	4.499
Ammortamento impianti e macchinari	78.828	35.688	43.140
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	10.833	5.417	5.416
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	33.742	18.240	15.502
Totale ammortamenti materiali	132.401	63.844	68.557
Totale	140.784	71.955	68.829

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide, in quanto al 31 dicembre 2020 non sono presenti posizioni di dubbia esigibilità per quali occorra procedere a tale stanziamento.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a **21 migliaia di Euro** e sono dettagliati nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altre imposte e tasse	7.456	4.470	2.986
Contributi associativi	3.019	731	2.288
Altri costi	10.065	3.670	6.395
Totale	20.540	8.871	11.669

C) Proventi e oneri finanziari

Il saldo della voce in commento è positivo per **0,1 migliaia di Euro**.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altri proventi finanziari			
Altri proventi	3.714	0	3.714
Totale proventi finanziari	3.714	0	3.714
Interessi ed oneri finanziari			
Oneri finanziari vs imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.435	4.457	-1.022
Oneri finanziari vs altre imprese	141	0	141
Totale interessi ed oneri finanziari	3.576	4.457	-881
Totale	138	-4.457	4.595

Di seguito si rappresenta la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debito ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 12.

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	0	3.576	3.576

Imposte sul reddito dell'Esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano gli accantonamenti di competenza dell'anno ai fini IRES e IRAP in applicazione della normativa fiscale vigente, nonché le imposte differite e anticipate.

La quota delle **imposte correnti** è pari a **184 migliaia di Euro**, così scomposte:

- **156 migliaia di Euro** per IRES,
- **28 migliaia di Euro** per IRAP.

Si fa presente che la Società ha usufruito del beneficio di cui all'art. 24 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (c.d. "Decreto Rilancio"), emanato in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in base al quale è stato concesso di non versare: *i)* il saldo IRAP per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019 e, *ii)* la prima rata di acconto della medesima imposta relativa al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019. Poiché, alla data di emanazione del D.L. di cui sopra la Società aveva già provveduto ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il riflesso del mancato versamento del saldo IRAP trova evidenza nel presente bilancio alla voce imposte relative ad esercizi precedenti.

Si riporta di seguito la riconciliazione dell'imposta IRAP corrente e il dettaglio delle **imposte relative ad esercizi precedenti**:

Imposte correnti IRAP	
IRAP dovuto	31.811
Beneficio IRAP art. 24 D.L. 34/2020 (1° rata di acconto 2020)	-3.851
Totale IRAP corrente	27.960

Imposte relative a esercizi precedenti	
Beneficio IRAP art. 24 D.L. 34/2020 (saldo 2019)	-9.627
Delta imposte bilancio 2019 / dichiarazioni redditi 2019 presentate nel 2020	609
Totale imposte relative a esercizi precedenti	-9.018

Infine, non si registrano **imposte differite**, mentre le **imposte anticipate** rilevate per il 2020 ammontano a 1 migliaia di Euro (563 Euro), contro un utilizzo del credito per imposte anticipate stanziato nel precedente esercizio pari a 1 migliaia di Euro (960 Euro), per un saldo netto di 2 migliaia di Euro.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate **imposte anticipate** conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali ed **imposte differite**.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14 del Codice Civile si riporta nella pagina seguente un prospetto in cui sono evidenziati i costi e i proventi che hanno originato la fiscalità differita e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 24,0 % e con un'aliquota IRAP del 3,9 %.

Il seguente prospetto rappresenta la rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	8.147	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	8.147	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.353	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-398	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.955	0

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee deducibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee deducibili				
Descrizione	Totale	Spese di impianto e ampliamento	Altre tasse da liquidare	Delta aliquote cespiti
Importo	8.147	4.458	800	2.889

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee imponibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee imponibili				
Descrizione	Totale	Plusvalenze e sopravvenienze rateizzate	Immobilizzazioni materiali	Altre differenze
Importo	0	0	0	0

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale a bilancio:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA DI TASSAZIONE			
	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte / Aliquota ordinaria applicabile	673.027	161.526	24,0
<i>Effetto delle variazioni in aumento / diminuzione (-) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>			
Effetti delle differenze permanenti		-4.954	-0,7
In aumento	23.183	5.564	0,8
In diminuzione	-43.825	-10.518	-1,6
Effetti delle differenze temporanee		0	0,0
In aumento	2.344	563	0,1
In diminuzione	-4.000	-960	-0,1
Effetto differenze temporali future		397	0,1
Imposte relative ad anni precedenti		-9.018	-1,3
IRAP		27.960	4,2
Altre (Crediti d'imposta)		0	0,0
Imposte sul reddito d'esercizio / Aliquota effettiva		175.514	26,1

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni degli artt.2427 e 2435-*bis* del Codice Civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- dati sull'occupazione (art. 2427 comma 1 n. 15 del Codice Civile);
- compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci (art. 2427 comma 1 n. 16 del Codice Civile);
- impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 comma 1 n. 9 del Codice Civile);
- informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 comma 1 n. 22-*bis* del Codice Civile);
- informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-*ter* del Codice Civile);
- informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-*quater* del Codice Civile);
- informazioni su attività di direzione e coordinamento (art. 2497-*bis*, comma 4 del Codice Civile);
- Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato;
- informazioni relative agli strumenti finanziari derivati (art. 2427-*bis* del Codice Civile);
- informazioni sulle erogazioni pubbliche ai sensi delle misure per la trasparenza disposte dall' art. 1, comma 125-129, della legge 124 del 2017;
- Informazioni relative all'acquisto di azioni proprie e azioni di società controllanti (art. 2428 comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile);
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 comma 1 n. 22-*septies* del Codice Civile).

Dati sull'occupazione

La consistenza media dell'organico nel 2020 è esposta nella seguente tabella:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	2	6	4	0	13

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 16 del Codice Civile di seguito si segnala che:

- gli Amministratori nominati non percepiscono alcun compenso;
- la Società non ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale nell'esercizio in commento, in quanto esonerata ai sensi dell'art. 2477 comma 2 del Codice Civile.

Informazioni sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Gli impegni sottoscritti dalla Società ed esistenti al 31 dicembre 2020 sono i seguenti:

- **Fidejussioni rilasciate ad altri soggetti per 2.369 migliaia di Euro**, che si riferiscono quasi esclusivamente a fidejussioni rilasciate al consorzio COMIECO e al Ministero dell'Ambiente relativamente alle attività di commercializzazione e riciclo della carta da macero.
- **Debiti residui per leasing pari a 179 migliaia di Euro**, che si riferiscono ad un contratto iniziato a novembre 2019 e della durata di 7 anni, relativo ad un automezzo pesante utilizzato per l'attività di trasporto della carta da macero;
- **Altri conti d'ordine per 45 migliaia di Euro**, costituiti dal portafoglio effetti, rappresentati dagli insoluti pervenuti dopo il 31 dicembre 2020 relativi alle ricevute bancarie maturate gli ultimi giorni di dicembre. Non si registrano invece assegni tornati insoluti dopo il 31 dicembre 2020.

Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate

Si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-*ter* dell'art. 2427 del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla luce dell'emergenza epidemiologica in corso relativa a Covid-19, si evidenzia che la Società ha attuato le disposizioni emanate dalle Autorità e che nei primi mesi del 2021 l'attività produttiva della Società non ha subito interruzioni. Pertanto, allo stato, non si riscontrano impatti rilevanti per quanto concerne la continuità aziendale.

Si segnala che visto l'andamento positivo previsto per l'attività nell'anno 2021, la Società amplierà l'attuale unità locale di Marlia mediante sottoscrizione, nel mese di aprile, di un contratto di leasing operativo avente ad oggetto un fabbricato attiguo all'attuale magazzino che sarà destinato allo stoccaggio del macero.

Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-*bis*, comma 4 del Codice Civile, si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, tratti dal bilancio consolidato degli ultimi due anni, redatto sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, di Smurfit Kappa Group plc, ente che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società, con l'avvertenza che i dati relativi al 2020 si riferiscono al progetto di bilancio diffuso in data 29 marzo 2021 e non ancora approvato dagli azionisti al momento della stesura della presente Nota Integrativa. Smurfit Kappa Group plc è anche la società che redige il bilancio consolidato del Gruppo Smurfit Kappa e ha

sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh. Si segnala che le informazioni esposte sono disponibili in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa: www.smurfitkappa.com.

Smurfit Kappa Group plc

Stato Patrimoniale

Importi in milioni di Euro

	2020	2019
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	7.032	7.245
C) Attivo circolante	3.258	2.680
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	10.290	9.925
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.646	1.986
Riserve	590	523
Utile (perdita) dell'esercizio	547	484
Totale patrimonio netto	3.783	2.993
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	853	899
D) Debiti	5.654	6.033
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	10.290	9.925
Garanzie, impegni e altri rischi	0	0

Conto Economico

Importi in milioni di Euro

	2020	2019
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019
A) Valore della produzione	8.530	9.048
B) Costi della produzione	7.639	8.164
C) Proventi e oneri finanziari	-143	-207
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Deconsolidamento dell'area Venezuela	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	201	193
Utile (perdita) dell'esercizio	547	484

Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato

All'interno del Gruppo Smurfit Kappa il bilancio consolidato viene redatto dalla capogruppo, Smurfit Kappa Group plc, società di diritto irlandese, con sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

Si segnala che trattandosi di Società a responsabilità limitata, Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. non è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 2357 del Codice Civile relative all'acquisto di azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato né ceduto azioni delle società controllanti, sia direttamente che per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La Società inoltre non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo in commento, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o interposta persona, azioni delle società controllanti.

Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio

Invitiamo il Socio a voler deliberare in ordine all'utile d'esercizio di Euro 497.513, destinando alla Riserva Legale la somma di Euro 24.876 e rimettendo alla Vostra determinazione la destinazione del residuo pari ad Euro 472.637.

Il presente bilancio, composto dai prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2020 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Marlia, 1° aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Luca Mannori
(Amministratore Delegato)